TERAMO: SPRANGATO AL RAVE, MUORE CARABINIERE DOPO COMA

11 Maggio 2012

TERAMO – È morto l'appuntato dei carabinieri Antonio Santarelli, 44 anni, di Guardia Vomano di Notaresco (Teramo), aggredito violentemente da quattro giovani presso un rave party il 25 aprile 2011 nelle vicinanze di Sorano (Grosseto).

Nel pestaggio il militare subì gravissime lesioni cerebrali, entrò in coma e non si è più ripreso. Il decesso è avvenuto questa mattina in un centro specializzato di Imola (Bologna). Tra gli aggressori, solo uno era maggiorenne. Il gruppetto reagì a un normale controllo dei documenti.

Antonio Santarelli era sposato e aveva un figlio di 14 anni. Con lui fu picchiato violentemente il carabiniere scelto Domenico Marino, 34 anni di Caserta. Avevano fermato per un controllo l'auto con i quattro giovani la mattina del 25 aprile, lunedì di Pasqua, vicino a una radura in cui si stava svolgendo da molte ore un rave party.

I quattro, originari di Vinci, Capraia e Limite, Lastra a Signa (Firenze), erano andati in Maremma dopo una serata trascorsa a Firenze.

L'unico maggiorenne era Matteo Gorelli, all'epoca 19 anni, adesso in carcere a Grosseto. Con lui due amici e un'amica, tutti sotto i 18 anni e per i quali procede la procura presso il tribunale dei minori di Firenze.

Dopo il massacro dei carabinieri, presi di sorpresa mentre controllavano la patente di guida del conducente, i quattro aggressori scapparono, poi vennero raggiunti e bloccati nelle strade della Maremma.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli